

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTICO
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1861

Scheda personale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 17-9-1943

Cognome Ferraro

Nome Rosetta

Sesso Femminile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Olgiate Comasco Prov. Lecco 12-9-1915

Indirizzo abituale di famiglia Olgiate Comasco ... Comasco

Occupazione normale Latta

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. // al P. R. F. // alla M. V. S. N. //

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste //

Data di inizio della attività partigiana 17-9-1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Brigata Benini

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Botticelli Mario

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Olgiate Com. Prov. Lecco

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa
di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occu-
pazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato?

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.?

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace?

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la
vita tranquilla?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno
della liberazione di Como

Dal 17-9-1943 collaborata alla raccolta
viti e fondi da inviare alle formazioni
partigiane, lavata indumenti vari e
adatta alla distribuzione delle
profuganda clandestine.

IL PARTIGIANO:

Genario Roratti